



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

Spett.li Aziende  
(LORO SEDI)

Roma, 6 Ottobre 2015

Pregg.mi Componenti  
Commissione Nazionale Impianti Sportivi FIDAL  
(LORO SEDI)

Prot. n°: 10435

Pregg.mi Componenti Albo dei Collaudatori FIDAL  
(LORO SEDI)

e p.c.:

Spett.le  
CONI Servizi SpA  
Direzione Gestione Patrimonio e  
Consulenza Impianti Sportivi  
Stadio Olimpico – Curva Sud  
00135 ROMA

Comitati Regionali FIDAL  
(LORO SEDI)

Oggetto: impianti di atletica leggera – chiarimenti sugli interventi di retopping

Dalle preventive attività di verifica progettuale svolte dall'Ufficio Impianti della scrivente Federazione, sono recentemente emerse alcune errate o malintese interpretazioni relative all'applicazione della tecnica di ricostruzione (retopping) delle superfici specialistiche.

Ragione per la quale, dovendo la FIDAL garantire il rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale (RTI), oltre di quanto altro in materia previsto dalla *Circolare Impianti FIDAL 2015*, riteniamo assolutamente necessario fornire ulteriori chiarimenti e indicazioni al riguardo.

E' stato osservato come in alcuni casi l'intervento di retopping sia inteso e previsto come intervento unicamente limitato alla "rigenerazione" della superficie sintetica esistente, tendendo ad ignorare lo stato plano-altimetrico delle varie componenti dell'impianto di atletica leggera, con particolare riferimento allo stato delle quote del cordolo interno dell'anello, che già da molti anni è previsto dover essere posato alla stessa quota per tutto il suo sviluppo di m 398,12.



[www.fidal.it](http://www.fidal.it)



Federazione Italiana di Atletica Leggera • P. IVA 01384571004 • C.F. 05289680588  
Via Flaminia Nuova, 830 • 00191 Roma • Tel. 06 33484703

***Nel valutare l'opportunità dell'intervento di retopping non si deve dunque in alcun caso ignorare il generale stato di conservazione delle restanti componenti dell'impianto sportivo nel loro insieme.***

Ancor più, ovviamente, qualora per lo stesso impianto si voglia poi ottenere un'omologazione federale che consenta di svolgere sullo stesso, manifestazioni i cui risultati dovranno essere regolarmente validati.

Le ragioni di cui sopra sono le stesse per le quali in più parti della *Circolare Impianti FIDAL 2015*, si raccomanda sempre ad Amministratori, Progettisti e Imprese, di eseguire preventive verifiche sullo stato plano-altimetrico dell'impianto, oltre che ovviamente, sul reale stato di conservazione della superficie, non limitandosi pertanto, come spesso accade, ad una semplice verifica di regolare scorrimento della acque superficiali, o ancor peggio ad una valutazione puramente visiva dell'impianto nel suo insieme.

Presupposto che un intervento di retopping viene solitamente preso in considerazione laddove non essendovi grandi disponibilità economiche, ci si trovi in presenza di superfici particolarmente ammalorate per gli effetti del tempo o di una elevata utilizzazione, è maggiormente opportuno, proprio in ragione dell'economicità dell'intervento, che lo stesso sia realizzato contemplando anche gli ulteriori eventuali interventi, necessari a garantire la piena fruibilità di un impianto. Ovvero, l'omologazione in una della Classi atte a consentire il regolare svolgimento delle competizioni e non, salvo differenti volontà dell'Amministrazione Proprietaria, in Classe di Esercizio.

 Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fabio Pagliara

